



**Ristrutturazione dei debiti del Consumatore d.lgs n.14/2019 in attuazione della Legge
155/2017**

**Organismo di Composizione della Crisi UNES – Unione Nazionale per L'Equilibrio Sociale
A.P.S Segretariato Sociale del Comune di Catania**

Relazione del Gestore della Crisi ai sensi dell'Art. 68 comma 2 e succ. modifiche

**Connesso alla domanda per la “Procedura familiare” di Ristrutturazione dei debiti del
Consumatore**

Istanza UNES n. 41/2022

Debitori

- **Carmelo Mauri**, nato a CATANIA il 31/03/1964 Codice Fiscale: MRACML64C31C351E, Residente in Via del Nespolo 34 Catania 95100 (CT);
- **Patrizia Micale**, nato a CATANIA il 01/02/1969 Codice Fiscale: MCLPRZ69B41C351K, Residente in Via del Nespolo 34 Catania 95100 (CT);

Assistenti Legali

- **Mariaflavia Cavallaro**, nata a Acireale il 23/11/1989 iscritta presso l'Ordine degli Avvocati di Catania al nr. 8733, con Studio in Via Roma, n. 241 Zafferana Etnea (CT), PEC: flaviacavallaro@pec.ordineavvocaticatania.it;

Gestori della crisi

- **Alfio Pistorio**, nato a Catania il 15/08/1977 iscritto presso l'ODCEC di Catania la nr. AA2035, con Studio in Zafferana Etnea 95019 (CT), PEC: alfio.pistorio@pec.odcec.ct.it

Indice

0- Indice.....	2
1- Premessa	3
2- Situazione Familiare	5
3- Indicazione delle cause del sovraind. e diligenza nell'assumere volontariamente le obbligazioni.....	5
4- Esposizione della situazione debitoria	9
5- Situazione Patrimoniale	12
6- Redditi Personali	15
7- Spese Personali	16
8- Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere le obbligazioni assunte	17
9- Indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori	18
10- La valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda	18
11- Indicazione presumibile dei costi della procedura.....	19
12- Merito Creditizio	20
13- Esposizione della Proposta.....	22
14- Prospetto Consolidamento Debiti.....	23
15- Sintesi	25
16- Alternativa Liquidatoria	27
17- Conclusioni	28
18- Attestazione	288
19- Elenco Beni Immobili.....	30
20- Elenco Beni Mobili.....	30
21- Documentazione Allegata	31

1-Premessa

Il sottoscritto Alfio Pistorio, nato a Catania il 15/08/1977, iscritto presso l'ODCEC di Catania al nr. AA2035, con Studio in Zafferana Etnea 95019 (CT), PEC: alfio.pistorio@pec.odcec.ct.it, è stato nominato, in data 22-09-2023, da UNES – Unione Nazionale per L'Equilibrio Sociale A.P.S Segretariato Sociale del Comune di Catania **(Allegato n. 001)** quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, prevista al Capo II d.lgs n.14/2019 in attuazione della Legge 155/2017, richiesta con istanza del 14-06-2022 **(Allegato n. 002)** da:

- **Carmelo Mauri**, nato a CATANIA il 31/03/1964 Codice Fiscale: MRACML64C31C351E, Residente in Via del Nespolo 34 Catania 95100 (CT) che risulta qualificabile come consumatore ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della citata legge **(Allegato n. 003)**.
- **Patrizia Micale**, nato a CATANIA il 01/02/1969 Codice Fiscale: MCLPRZ69B41C351K, Residente in Via del Nespolo 34 Catania 95100 (CT) che risulta qualificabile come consumatore¹ ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della citata legge. **(Allegato n. 004)**.

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 358 del CCI;
- non è legato al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato al debitore o alle società controllate dal debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

¹ L'art. 2 co. 1 lett. b del D. Lgs. 14/2019 definisce **consumatore**: "la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo quinto del codice civile, per debiti estranei a quelli sociali.

I sig.ri Mauri Carmelo e Micale Patrizia, hanno deciso di presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 66 co. 1 del D.lgs 14/2019, in quanto marito e moglie membri della stessa famiglia, ai sensi dell'art. 66 co. 2 del D.lgs 14/2019.

Inoltre i debitori:

- risultano essere in stato di sovraindebitamento così come definito dall'Art. 2 comma 1 lett. c) e succ. modifiche del D.lgs n.14/2019 in attuazione della Legge 155/2017²;
- sono consumatori, così come definito dal comma 1 lett. e) dell'art. 2 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019;
- hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale ed in particolare, ai sensi dell'art. 67 comma 2 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019:
 - a) l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
 - b) l'elenco della consistenza e della composizione del patrimonio;
 - c) l'elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
 - d) le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
 - e) l'elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate dei debitori e del loro nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della loro famiglia;
- non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- non si trovano in una delle condizioni ostative di cui all'art. 69 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 e cioè:
 - a) non sono stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda;
 - b) non hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
 - c) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, dolo o mala fede.
- non hanno subito, per cause a loro imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore.

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre, ai sensi dell'Art. 67 comma 1 e succ. modifiche del D.lgs n.14/2019 in attuazione della Legge 155/2017, un piano di ristrutturazione dei debiti formulato dai debitori, il cui obiettivo è quello di:
 - l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai debitori nell'assumere le obbligazioni;
 - l'esposizione delle ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni assunte;
 - la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
 - l'indicazione presunta dei costi della procedura.

² L'art. 2 co. 1 lett. c) definisce il **sovraindebitamento**: " lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza".

2. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano di cui all'Art. 65 comma 3 e succ. modifiche della d.lgs n.14/2019 in attuazione della Legge 155/2017.

2-Situazione Familiare

Di seguito si presentano i dati anagrafici riassuntivi dei debitori sovra-indebitati.

CARMELO MAURI	
Cognome	Mauri
Nome	Carmelo
Codice Fiscale	MRACML64C31C351E
Comune di nascita	CATANIA
Data di nascita	31/03/1964
Comune di residenza	Catania
Indirizzo di residenza	Via del Nespolo 34 Catania 95100 (CT)
CAP	95100
Stato civile	Coniugato
Impiego	Lavoratore dipendente presso ditta privata

PATRIZIA MICALE	
Cognome	Micale
Nome	Patrizia
Codice Fiscale	MCLPRZ69B41C351K
Comune di nascita	CATANIA
Data di nascita	01/02/1969
Comune di residenza	Catania
Indirizzo di residenza	Via del Nespolo 34 Catania 95100 (CT)
CAP	95100
Stato civile	Coniugata
Impiego	Casalinga

Il nucleo familiare degli istanti risulta composto unicamente dagli stessi, così come risulta dal certificato cumulativo di stato di famiglia e residenza rilasciato dall'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (A.N.P.R.) in data 13-02-2024 **(Allegato n. 005)**.

3-Indicazione delle cause del sovraindebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

L'art. 68 co. 2 alla lett. a) stabilisce che la relazione dell'O.C.C. deve contenere: *"l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni"*, e pertanto si è provveduto ad acquisire tutta la documentazione utile a circoscrivere le cause che hanno determinato il sovraindebitamento dei due istanti.

Invero la causa scatenante del sovraindebitamento trova origine nell'anno 2014 quando il sig. Mauri Carmelo, unico percettore di reddito del nucleo familiare, venne licenziato dal proprio datore di lavoro; negli anni successivi l'istante non trovò alcuna stabile occupazione ma soltanto impieghi saltuari e pertanto i problemi finanziari finirono per amplificarsi.

Inizialmente, nell'anno 2000, e precisamente in data 29-09-2000, i coniugi Mauri-Micale sottoscrivevano con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (oggi Iqera Italia S.p.A.) il contratto di mutuo ipotecario Rep. 85411 Racc. 25132 per l'importo complessivo di Lire 112.000.000, corrispondenti ad euro 57.843,17 in linea capitale **(Allegato n. 010)** per l'acquisto della propria abitazione sita in Catania, via del Nespolo n. 34 **(Allegato n. 009)**, su cui veniva iscritta ipoteca, per la complessiva somma di Lire 224.000,000 corrispondenti ad euro 115.686,34. A garanzia del puntuale adempimento delle rate del mutuo si costituivano fideiussori il sig. ██████████ e la signora ██████████, rispettivamente fratello e cognata dell'istante Mauri Carmelo. Il contratto di mutuo anzidetto prevedeva il rimborso dell'intero importo dovuto in complessive n. 40 (quaranta) rate semestrali d'importo variabile in ragione del tasso d'interesse semestralmente applicato.

Nell'anno 2000 il sig. Mauri svolgeva attività di lavoro dipendente presso la società Fratelli Lombardo S.r.l., P. IVA 01830560874 corrente in Camporotondo Etneo- Piano Tavolo, via Pirandello n. 24 **(Allegato n. 017)**, e percepiva un reddito annuo netto di lire 23.414.000,00 (pari ad euro 11.148,75) corrispondenti a lire 1.951.000,00 mensili (pari ad euro 929,06) **(Allegato n. 031)**. Mentre la signora Micale risultava essere casalinga.

Successivamente, nell'anno 2007, secondo quanto riferito dagli istanti, i signori Mauri-Micale sottoscrissero, con la società Findomestic S.p.A., il contratto di finanziamento chirografario n. 2008359200216 di complessivi euro 29.760,00 (di cui euro 18.000,00 in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 120 rate mensili d'importo costante pari ad euro 248,00. Unitamente a detto contratto di finanziamento la Findomestic S.p.A. consegnò ai signori Mauri-Micale le carte di linea di credito n. 20083509200201 e n. 20018241296573. Nell'anno 2007 il sig. Mauri era ancora dipendente della società Fratelli Lombardo S.r.l. e percepiva un reddito netto annuale di euro 16.306,00 corrispondenti ad euro 1.359,00 mensili, come si evince dal mod. 770/2008 estratto dal Cassetto Fiscale dell'istante **(Allegato n. 038)**.

Nell'anno 2008 tuttavia la situazione lavorativa del sig. Mauri cambiò e ciò in quanto lo stesso, in data 10-06-2008, venne licenziato dalla società Fratelli Lombardo S.r.l. dove aveva sempre lavorato a far data dall'anno 1997 (Cfr. *Allegato n. 017*), e subito dopo venne assunto, dal 18-06-2008 al 28-02-2009, dalla società Sicilia Montaggi S.r.l., P. IVA 04189340872, corrente in Camporotondo Etneo (CT), via A. Corsaro n. 1, con conseguente riduzione di reddito ad euro 809,00 mensili netti **(Allegato n. 039)**.

Successivamente, in data 05-03-2009, il sig. Mauri venne nuovamente assunto dalla società Fratelli Lombardo S.r.l. riuscendo a percepire dei redditi più elevati, pari a circa euro 1.154,00 netti mensili **(Allegato n. 040)**.

Sempre nell'anno 2009, in data 07-07-2009, il sig. Mauri, unitamente alla moglie sig.ra Micale, sottoscrisse con la società Agos Ducato S.p.A. il contratto n. 016204741 di complessivi euro 55.692,00 (di cui euro 32.000,00 in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 120 rate mensili d'importo costante pari ad euro 464,10 **(Allegato n. 019)**; il suddetto contratto venne stipulato al fine di estinguere il precedente contratto di finanziamento con Findomestic S.p.A. e le due linee di credito. Di fatto, attraverso l'importo ricavato dal finanziamento Agos Ducato S.p.A. di euro 32.000,00, gli istanti estinsero i seguenti finanziamenti **(Allegato n. 021)**:

- contratto Findomestic n. 2008359200216, con la somma di euro 19.012,59;
- linea di credito n. 20083509200201, con la somma di euro 1.391,32;
- linea di credito n. 20018241296573, con la somma di euro 1.253,30;

mentre il residuo importo di euro 10.342,79 venne impiegato per il pagamento delle rate del mutuo ipotecario.

Nell'anno 2012 il sig. Mauri subì una riduzione dell'orario di lavoro che determinò una contestuale riduzione dello stipendio mensile, passato da euro 1.468,00 netti mensili dell'anno 2011 (Cfr. Allegato n. 017) ad euro 641,00 netti mensili nell'anno 2012 (Allegato n. 042).

Al fine di riepilogare i redditi del nucleo familiare del sig. Mauri, dall'anno 1999 (annualità precedente alla stipula del mutuo) all'anno 2012, si fornisce il seguente prospetto (Cfr. Allegati da n. 031 a n. 043):

REDDITI DAL 1999 AL 2003			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
1999	11.148,75	11.148,75	929,06
2000	12.125,37	12.081,79	1.006,82
2001	13.388,62	13.335,95	1.111,33
2002	13.974,00	13.820,00	1.151,67
2003	13.862,00	13.862,00	1.155,17
2004	14.980,00	14.846,00	1.237,17
2005	15.184,00	15.184,00	1.265,33
2006	16.116,00	16.116,00	1.343,00
2007	16.306,00	16.306,00	1.358,83
2008	9.706,00	9.706,00	808,83
2009	13.853,00	13.853,00	1.154,42
2010	14.367,00	14.367,00	1.197,25
2011	17.616,00	17.616,00	1.468,00
2012	7.691,85	7.691,85	640,99

Nell'anno 2012, e precisamente in data 09-12-2012, il sig. Mauri venne definitivamente licenziato dalla società Fratelli Lombardo S.r.l. e per tutto l'anno 2013 percepì unicamente l'indennità di disoccupazione erogata dall'INPS, pari ad euro 7.207,44 netti annuali, corrispondenti ad euro 601,00 netti mensili (Allegato n. 043).

Di fatto, nell'arco temporale che va dall'anno 2013 all'anno 2017, il sig. Mauri percepì (come reddito) unicamente il TFR, erogatogli dall'INPS nell'anno 2015, per l'ammontare di euro 5.116,93 lordi, corrispondenti ad euro 3.953,00 netti (Allegato n. 045).

A causa della perdita del posto di lavoro del sig. Mauri e della mancata percezione di redditi adeguati, i coniugi Mauri-Micale rimasero indietro con i pagamenti del mutuo ipotecario e del prestito chirografario contratto con la società Agos Ducato S.p.A.

Nonostante la drastica riduzione del reddito, tuttavia, i due istanti tentarono di saldare in ogni modo i propri debiti ed in particolare con riferimento al mutuo ipotecario, proponendo alla società Vela ABS (incaricata della gestione del credito per conto di Banca BPM S.p.a.), dall'anno 2015 all'anno 2017, a mezzo fax, ben cinque rinegoziazioni, al fine di poter recuperare i pagamenti delle rate arretrate, come di seguito indicato:

- 1) in data 27-08-2015 per un arretrato di euro 4.550,84, proponevano un rientro in 12 rate, di cui 8 da euro 200,00 e 3 da euro 737,00, a decorrere dal 15-09-2015 **(Allegato n. 022)**;
- 2) in data 02-05-2016 per un arretrato di euro 2.950,00, proponevano un rientro in 12 rate, di cui 8 da euro 200,00 e 3 da euro 337,50, a decorrere dal 15-05-2016 **(Allegato n. 024)**;
- 3) in data 02-05-2016 per un arretrato di euro 5.321,15, proponevano un rientro in 12 rate, di cui 8 da euro 200,00 e 4 da euro 930,00, a decorrere dal 15-06-2016 **(Allegato n. 025)**;
- 4) in data 03-11-2016 per un arretrato di euro 6.660,00, proponevano un rientro in 12 rate di cui 6 da euro 200,00 e 8 da euro 1.365,00, a decorrere dal 08-12-2016 **(Allegato n. 026)**;
- 5) in data 28-08-2017 per un arretrato di euro 9.851,99, proponevano un rientro in 12 rate di cui 8 da euro 250,00 e 4 da euro 1.963,00, a decorrere dal 16-09-2017 **(Allegato n. 027)**;

Di fatto Banca BNL S.p.A. riscontrò la prima richiesta di rinegoziazione in data 27-08-2015 prevedendo tuttavia un piano di rientro per il pagamento delle rate arretrate rimodulato rispetto alla proposta dei debitori, composto da n. 8 rate da euro 200,00, n. 3 rate da euro 700,00 e n. 1 rata da euro 739,84 **(Allegato n. 023)**. Al termine del pagamento delle 8 rate da euro 200,00, in data 12-04-2016, i signori Mauri-Micale, non riuscendo a sostenere rate mensili da euro 700,00, proposero ulteriori piani di rientro, dietro indicazione della stessa Banca BNL S.p.A., le cui rate iniziali erano sempre da euro 200,00 (unico importo che gli istanti riuscivano a sostenere con cadenza mensile). Nonostante gli evidenti problemi economici gli istanti sostennero tutti i pagamenti delle varie rinegoziazioni da euro 200,00, come comprovato dalle ricevute che inviavano puntualmente a mezzo fax alla stessa Banca BNL S.p.A. **(Allegato n. 028)**.

Sempre nell'anno 2015 gli istanti rinegoziarono anche il contratto Agos Ducato S.p.A. (oggi Hoist S.r.l.), mediante un piano di rientro con effetti cambiari che prevedeva il pagamento di n. 120 effetti cambiari di cui n. 60 da € 200,00 (con scadenza mensile a decorrere dal 28/09/2015) e n. 60 effetti da € 290,00 (con scadenza mensile a decorrere dal 28/09/2020), ad oggi tutti regolarmente pagati.

Nonostante i problemi di natura reddituale, patiti dagli istanti già a partire dall'anno 2013, gli stessi fecero di tutto per adempiere alle proprie obbligazioni pur in presenza di una situazione economico-finanziaria fortemente compromessa, così come si evince dai dati reddituali degli anni dal 2013 al 2018, come di seguito riepilogati (Cfr. **Allegati da n. 044 a n. 047**):

REDDITI DAL 2013 al 2018			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2013	7.207,44	7.207,44	600,62
2014	0,00	0,00	0,00
2015	5.116,93	3.952,93	329,41
2016	0,00	0,00	0,00
2017	6.620,10	6.620,10	551,68
2018	7.380,51	7.380,51	615,04

All'inizio dell'anno 2017 - e precisamente in data 22-02-2017 - il sig. Mauri venne assunto dalla società "All Sistem One S.r.l.", C.F. 05376070875, corrente in Paternò (CT) c.da Colaiani snc e grazie a tale impiego percepì un reddito netto mensile di euro 552,00 **(Allegato n. 046)**.

Nell'anno 2018, dopo l'ultimo pagamento del mese di marzo, la società creditrice Vela Abs (per conto di Banco BPM S.p.A.) non accettò più ulteriori rinegoziazioni ed in data 28-05-2018 la stessa Banca BPM S.p.A. inviò agli istanti una raccomandata avente ad oggetto la segnalazione alla Centrale Rischi **(Allegato n. 029)**. La raccomandata inviata da Banca BPM S.p.A. venne riscontrata dal legale degli istanti, Avv. Freni, la quale rappresentava la volontà dei signori Mauri-Micale di procedere al pagamento delle rate e la richiesta di procedere ad una rideterminazione dell'importo delle stesse rate da pagare **(Allegato n. 029)**.

In data 02-12-2019 la società Sistemina S.p.A. (incaricata sempre da Banco BPM S.p.A.) riscontrò la richiesta del legale dei sig.ri Mauri-Micale, richiedendo tuttavia un rientro di euro 20.000,00 da versare in massimo tre rate **(Allegato n. 030)**. La soluzione proposta risultava impossibile per i signori Mauri-Micale, che privi di risparmi accantonati, potevano contare unicamente sullo stipendio del sig. Mauri, che nell'anno 2019 ammontava ad appena 1.459,00 euro netti mensili **(Allegato n. 048)**.

Dall'anno 2019 all'anno 2023 la situazione economica della famiglia Mauri-Micale migliorò sensibilmente e ciò in quanto il sig. Mauri, ad oggi, risulta stabilmente occupato con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato presso la società All Sistem One S.r.l., P. IVA 05376070875, corrente in Paternò (CT), C.da Iaconianni snc.

Infine, in data 22-01-2024, Banca BPM S.p.A. ha notificato atto di precetto per la somma complessiva di euro 33.746,95 di cui euro 25.005,50 capitale residuo, euro 8.345,58 interessi al 27-11-2023, euro 395,87 spese legali per la redazione dell'atto di precetto **(Allegato n. 011)**.

Con la presente proposta, che come meglio sarà illustrato nel proseguo non prevede alcuna falcidia per i creditori, i signori Mauri-Micale vorrebbero provare a poter salvare la loro unica casa di abitazione, evitando che la stessa venga sottoposta ad espropriazione immobiliare.

4-Esposizione della situazione debitoria

I debitori hanno fornito le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori di cui sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dai Debitori dei quali, di seguito, si riporta un prospetto sintetico.

Elenco Creditori

Tabella Elenco Creditori

DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	COMUNE	INDIRIZZO	PEC	DATA RICHIESTA	DATA RISPOSTA
Banca BNL S.p.A.	006551990582	Roma	Via Altiero Spinelli n. 30	bnl@pec.bnmail.com ; francesconamio@pecavvpa.it	05/10/2023 05/11/2023	20/11/2023 28/02/2024
Comune di Catania	00137020871	Catania	Piazza Duomo,1	comune.catania@pec.it ;	05/10/2023 05/11/2023	06/12/2023
Agenzia Entrate Riscossione-Catania	13756881002	Roma	Via Giuseppe Grezar, 14	protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it	15/11/2023 28/02/2024	04/03/2024
Dipartimento Finanze ed Entrate Regione Sicilia	80012000826	Palermo	Via Emanuele Notarbartolo, 17	dipartimento.finanze@certmail.regione.sicilia.it	14/06/2022	06/07/2022
Hoist Finance S.r.l.	15846791000	Roma	Via Gino Nais, 16	hoist-le.concorsuale@legalmail.it	05/10/2023	06/10/2023

Ai sensi dell'art. 66 comma 3 del D.Lgs 14/2019, si procede ad una schematica distinzione tra le masse passive in capo a ciascun istante:

Massa passiva di Carmelo Mauri

MAURI CARMELO					
Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo	
1) Iquera Italia S.p.A. (già Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.)	ipotecario	90.874,80	378,64	33.746,95	
2) Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	1.719,82		1.719,82	
3) Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	229,50		229,50	
4) Comune di Catania	privilegiato	420,00		420,00	
5) Hoist Finance (già Agos Ducato S.p.A.)	chirografario	55.692,00	464,10	9.280,00	
6) Iquera Italia S.p.A. (già Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.)	chirografario	250,12		250,12	
7) Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	167,81		167,81	
Totale passività		149.323,95	842,74	45.784,10	

Massa passiva di Patrizia Micale

MICALE PATRIZIA				
Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Iquera Italia S.p.A. (già Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.)	ipotecario	90.874,80	378,64	33.746,95
2) Hoist Finance (già Agos Ducato S.p.A.)	chirografario	55.692,00	464,10	9.280,00
3) Iquera Italia S.p.A. (già Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.)	chirografario	250,12		250,12
Totale passività		146.816,92	842,74	43.277,07

Tabella Dettaglio situazione debitoria complessiva

Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Iquera Italia S.p.A. (già Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.)	ipotecario	90.874,80	378,64	33.746,95
2) Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	1.719,82		1.719,82
3) Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	229,50		229,50
4) Comune di Catania	privilegiato	420,00		420,00
5) Hoist Finance (già Agos Ducato S.p.A.)	chirografario	55.692,00	464,10	9.280,00
6) Iquera Italia S.p.A. (già Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.)	chirografario	250,12		250,12
7) Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	137,71		137,71
Totale passività		149.323,95	842,74	45.784,10

Dettaglio situazione debitoria complessiva

- posizione debitoria, per crediti di tipo ipotecario, nei confronti di Iquera Italia S.p.A. (già Banca Nazionale del Lavoro)** derivante da mutuo ipotecario Rep. 85411 Racc. 25132, cointestato tra i signori Mauri Carmelo e Micale Patrizia, di originari euro 90.874,80 (importo comprensivo d'interessi), per un importo complessivo residuo di euro 33.746,95 (**Allegato n. 085**) di cui euro 25.005,50 capitale residuo, euro 8.345,58 interessi al 27-11-2023, euro 395,87 spese legali per la redazione dell'atto di precetto (Cfr. *Allegato n. 011-Atto di precetto*);
- posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di Agenzia Entrate Riscossione**, relativa al sig. Mauri Carmelo per un importo complessivo di euro 1.719,82 (**Allegato n. 081**), come risulta dal prospetto trasmesso dall'Agente della Riscossione in data del 04/03/2024, a cui può essere attribuito il privilegio generale ex art. 2752 c.c.; tale debito viene distinto per Ente impositore, come di seguito riportato:
 - ✓ Comune di Gallipoli, euro 167,41 (Sanz. Cod. della Strada);
 - ✓ Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia, euro 1.552,01 (tassa automobilistica);

NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	ANNO	TRIB. CARTELLA
1	293 2020 0046589288 000	BOLLO AUTO	2017	€ 307,53
2	293 2021 0051625528 000	MULTA CDS	2016	€ 167,81
3	293 2021 0121520684 000	BOLLO AUTO	2016	€ 321,89
4	293 2021 0170173537 000	BOLLO AUTO	2018	€ 307,53
5	293 2022 0042594504 000	BOLLO AUTO	2019	€ 307,53
6	293 2023 0043079392 000	BOLLO AUTO	2020	€ 307,53
TOTALI				€ 1.719,82

3. **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti del Dipartimento delle Finanze e delle Entrate della Regione Sicilia**, per tasse automobilistiche intestate al sig. Mauri Carmelo per un importo complessivo di euro 229,50 (**Allegato n. 082**);
4. **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti del Comune di Catania**, per un importo complessivo di euro 420,00 (**Allegato n. 080**), per TARI anno 2023 intestata al sig. Mauri Carmelo;
5. **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Hoist Finance S.p.A.** per un importo complessivo residuo di euro 9.280,00 derivanti da contratto n. 016204741 stipulato originariamente con la società Agos Ducato S.p.A. cointestato tra i signori Mauri e Micale (**Allegato n. 083**);
6. **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Iquera Italia S.p.A. (già Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.)** per un importo complessivo residuo di euro 250,12 derivanti dal rapporto di conto corrente n. 1755/1850 cointestato tra i signori Mauri e Micale (**Allegato n. 084**);
7. **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Agenzia Entrate Riscossione**, relativi al sig. Mauri Carmelo per un importo complessivo di euro 137,71, di cui euro 29,40 diritti di notifica, euro 73,81 aggio ed euro 34,50 interessi di mora (*Cfr. Allegato n. 081*), come risulta dal prospetto trasmesso il 04-03-2024 e come di seguito riepilogato:

NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	ANNO	DIRITTI NOTIFICA	AGGIO	INT. MORA
1	293 2020 0046589288 000	BOLLO AUTO	2017	5,88	19,02	9,47
2	293 2021 0051625528 000	MULTA CDS	2016	5,88	10,28	3,51
3	293 2021 0121520684 000	BOLLO AUTO	2016	5,88	19,75	7,28
4	293 2021 0170173537 000	BOLLO AUTO	2018	5,88	18,88	7,12
5	293 2022 0042594504 000	BOLLO AUTO	2019	5,88	-	7,12
6	293 2023 0043079392 000	BOLLO AUTO	2020	0,00	5,88	-
TOTALI				€ 29,40	€ 73,81	€ 34,50

Pertanto, alla data corrente, in relazione agli accertamenti sopra indicati, per il proponente si rileva una passività complessiva di **euro 45.814,20** così rappresentata:

- 1) totale crediti ipotecari euro 33.746,95;
- 2) totale crediti privilegiati euro 2.369,32;
- 3) totale crediti chirografari euro 9.697,73.

Si precisa, inoltre, che sino ad oggi, i contratti in essere hanno determinato per gli istanti un impegno mensile (rata) pari ad euro 842,74 circa, fermo restando l'ammontare degli altri debiti non rateizzati.

4-Situazione Patrimoniale

Nelle tabelle che seguono sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità dei Debitori. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio, al momento della

stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Patrimonio Immobiliare degli istanti

Come risulta dalle visure ipocatastali e ipotecarie eseguite (Cfr. **Allegato n. 067-n.068- n. 069 e n. 070**), gli istanti risultano proprietari dei seguenti beni immobili:

1. **Abitazione di tipo economico**, sita in Catania, via Del Nespolo n. 34 p. 2 int. A, censita al N.C.E.U. del Comune di Catania (CT), foglio 32, part. 331, sub. 7, categoria A/3 classe 2, consistenza 4,5 vani (80 mq), rendita euro 244,03, di proprietà 50% sig. Mauri Carmelo e 50% Micale Patrizia;
2. **Terreno agricolo** di tipo “pascolo”, sito in Catania, C.da San Demetrio o Coda di Volpe, censita al N.C.T. del Comune di Catania (CT), foglio 67, part. 526, consistenza 10 are e 20 centiare, Cl. 3, reddito dominicale 1,05, reddito agrario 0,26, di proprietà 25% sig. Mauri Carmelo e 25% Micale Patrizia.

L’immobile di cui al n. 1 è stato acquistato dai signori Mauri-Micale in data 29-09-2000 giusto atto di compravendita ai rogiti del Notaio dott. Grassi Fabrizio, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari al Registro Particolare 31857 Registro Generale 23489.

Sull’immobile grava un’**ipoteca** è di tipo **volontario** iscritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Catania in data 02-10-2000, Reg. Gen. n. 31858 e Reg. Par. n. 4762 per l’importo originario di 224.000,000 (a fronte di un capitale di lire 112.000,000 in linea capitale), ed è stata rinnovata in data 14-09-2020, Reg. Gen. 35395, Reg. Part. 3645 per l’importo complessivo di euro 115.686,34 (a fronte di un capitale di euro 57.843,17) a garanzia del mutuo ipotecario concesso agli istanti, da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (oggi Iquera S.p.A.), per l’acquisto di detta abitazione.

L’immobile di cui al n. 2 invece è stato acquistato dai signori Mauri-Micale in data 07-10-2004 giusto atto di compravendita ai rogiti del Notaio dott.ssa Portale Carmela, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari al Registro Particolare 56304 Registro Generale 35270.

Al fine di valutare gli immobili di proprietà degli istanti, sono stati considerati come valori di riferimento i dati forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI³) giungendo al risultato illustrato nel seguente prospetto (**Allegato n. 086 e n. 087**):

Interrogazione Banca dati OMI delle quotazioni Immobiliari			
Valore Fabbricati siti nel Comune Catania (CT)			
(quotazione: anno 2023, semestre 1°)			
Codice Zona E2- Fascia/zona Suburbana: San Giorgio/Monte Po/Del Potatore/Del Falcetto/Dittaino/Gela			
Tipologia	Valore di mercato (€/mq)		
	Min	Max	Medio
- Abitazione di tipo economico, sita in Catania, via del Nespolo n. 34 P. 2,	48.000,00	72.000,00	60.000,00

³ L'Osservatorio del Mercato Immobiliare, consultabile dalla piattaforma gestita dalla Agenzia delle Entrate, cura la rilevazione e l'elaborazione delle informazioni di carattere tecnico-economico relative ai valori immobiliari, al mercato degli affitti e ai tassi di rendita e la pubblicazione di studi ed elaborazioni e la valorizzazione statistica degli archivi della stessa Agenzia.

Cat. A/3,Cl. 4, consistenza 4,5 (80 mq), quota di proprietà 50% Mauri e 50% Micale			
Valore medio quote di proprietà immobili	48.000,00	72.000,00	60.000,00

Interrogazione Banca dati Agenzia delle Entrate "Valore Agricolo Medio"

Valore quote Terreno sito nel Comune Catania (CT) (quotazione: anno 2019, semestre 2°) Regione Agraria n. 8 Piana di Catania: ACI CASTELLO, CATANIA, GRAVINA DI CATANIA, MISTERBIANCO, MOTTA SANT' ANASTASIA, SAN GREGORIO DI CATANIA, SANT' AGATA LI BATTIATI	
Tipologia	Valore Agricolo medio (€/HA)
- Pascolo sito in Catania, foglio 67, part. 526, 10 are 20 ca, proprietà 25% Mauri e 25% Micale	121,68
Valore medio quote di proprietà immobili	121,68

In definitiva, dunque, in considerazione dell'applicazione dei parametri di riferimento medi O.M.I. in relazione al valore del fabbricato e dei valori agricoli medi per il terreno, **con riferimento al patrimonio immobiliare degli istanti si ritiene opportuno quantificarlo in complessivi euro 60.121,68** (di cui euro 60.000,00 per il fabbricato di proprietà al 50% del sig. Mauri Carmelo e al 50% della signora Micale Patrizia, ed euro 121,68 per la quota di proprietà del 25% del sig. Mauri Carmelo e del 25% Micale Patrizia in relazione al terreno).

Patrimonio Mobiliare degli istanti

Come emerge dalla visura eseguita presso l'Ufficio provinciale ACI di Catania (PRA) (**Allegato n. 071**) la signora Micale Patrizia non è titolare di alcun bene mobile registrato mentre il sig. Mauri Carmelo è titolare del seguente bene mobile registrato:

- Autovettura "Ford Focus", cilindrata 1753, targata CC445PA, immatricolata il 01-08-2002 ed acquistata il 10-02-2009 per il prezzo di euro 7.000,00.

Tuttavia, considerata l'epoca d'immatricolazione del veicolo anzidetto - quasi ventidue anni fa – **lo scrivente non ritiene di poter attribuire ai beni mobili registrati alcun ragionevole autonomo valore di mercato.**

Valore stimato del patrimonio di ciascun istante

L'art. 66 co. 3 del CCII stabilisce che, in caso di procedura familiare, "le masse attive rimangono distinte". Appare pertanto opportuno precisare la massa attiva in capo a ciascun istante.

Massa attiva di Mauri Carmelo

Natura del bene	Descrizione	% Diritto	Valore economico
Immobile ad uso abitativo sito in Catania, via del Nespolo n. 34 P. 2	Cat. A/3, Cl. 2, consistenza 4,5 vani (80 mq), rendita 244,03, foglio 32, part. 331, sub. 7	50,00 % Proprietà	€ 30.000,00
Terreno agricolo tipo "pascolo" sito in Catania, c.da San Demetrio o Coda di Volpe	Classe 3, consistenza 10 are e 20 ca, reddito dominicale 1,05, reddito agrario 0,26, foglio 67 part.	25,00 % Proprietà	€ 60,84

	526		
Autovettura Ford Focus	Targata CC445PA, immatricolata il 01-08-2002	100% Proprietà	€ 0,00
Totale			€ 30.060,84

Massa attiva di Micale Patrizia

Natura del bene	Descrizione	% Diritto	Valore economico
Immobile ad uso abitativo sito in Catania, via del Nespolo n. 34 P. 2	Cat. A/3, Cl. 2, consistenza 4,5 vani (80 mq), rendita 244,03, foglio 32, part. 331, sub. 7	50,00 % Proprietà	€ 30.000,00
Terreno agricolo tipo "pascolo" sito in Catania, c.da San Demetrio o Coda di Volpe	Classe 3, consistenza 10 are e 20 ca, reddito dominicale 1,05, reddito agrario 0,26, foglio 67 part. 526	25,00 % Proprietà	€ 60,84
Totale			€ 30.060,84

5-Redditi Personali

Redditi Personali di Carmelo Mauri

Il sig. Mauri Carmelo, a far data dal 22-02-2017, risulta dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e qualifica di "addetto al montaggio" nella società All sistem One S.r.l.s., P. IVA 05376070875, con sede in Paternò (CT) c.da. laconianni s.n.

Dalla consultazione del cassetto fiscale, ed in particolare dalle dichiarazioni dei redditi, dalle dichiarazioni dei redditi Mod. 730, dalle Certificazioni Uniche (**Allegati da n. 048 a n. 051**) e dalle buste paga relative all'anno 2023 (**Allegato n. 008**), il reddito medio annuale percepito dal ricorrente, al netto delle imposte trattenute, per gli anni d'imposta 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 è pari ad euro 17.096,00 circa, corrispondenti ad euro 1.425,00 netti mensili.

Al fine di riepilogare i dati sopra menzionati, a seguire, si indicano i redditi percepiti dal ricorrente negli ultimi cinque anni:

Anno	Impiego	Reddito Lordo Annuale	Reddito Netto Annuale	Reddito netto mensile	Note
2019	dipendente	€ 18.984,00	€ 17.511,00	€ 1.459,25	All. n. 048
2020	dipendente	€ 15.874,36	€ 13.631,16	€ 1.135,93	All. n. 049
2021	dipendente	€ 19.067,98	€ 16.587,77	€ 1.382,31	All. n. 050
2022	dipendente	€ 20.583,00	€ 19.424,00	€ 1.618,67	All. n. 051
2023	dipendente	€ 21.428,57	€ 18.326,00	€ 1.527,17	All. n. 008
Reddito medio annuale		€ 19.187,58	€ 17.095,99	€ 1.424,67	

In definitiva, dall'analisi delle dichiarazioni dei redditi dell'istante e dall'esame delle buste paga relative all'anno 2023, il reddito medio netto annuo del sig. Mauri Carmelo, ammonta a complessivi euro 21.429,00 lordi, corrispondenti ad euro 18.326,00, corrispondenti ad un reddito netto mensile (capacità finanziaria), di euro 1.527,00 circa.

Redditi Personali di Patrizia Micale

La signora Micale, svolge attività di lavoro occasionale come incaricata della ditta di cosmetici "Avon Cosmetics S.r.l.", P.IVA 00223650136, con sede in Turate (CO) via Salvo d'Acquisto.

Dalla consultazione del cassetto fiscale, ed in particolare dalle Certificazioni Uniche (**Allegati da n. 052 a n. 054**), il reddito medio annuale percepito dalla ricorrente, al netto delle imposte trattenute, per gli anni d'imposta 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 è pari ad euro 438,00 circa, corrispondenti ad euro 37,00 netti mensili.

Al fine di riepilogare i dati sopra menzionati, a seguire, si indicano i redditi percepiti dal ricorrente negli ultimi cinque anni:

Anno	Impiego	Reddito Lordo Annuale	Reddito Netto Annuale	Reddito netto mensile	Note
2018	dipendente	€ 974,20	€ 759,78	€ 63,32	All. n. 052
2019	dipendente	€ 715,62	€ 558,09	€ 46,51	All. n. 052
2020	dipendente	€ 380,61	€ 296,82	€ 24,74	All. n. 052
2021	dipendente	€ 404,26	€ 315,24	€ 26,27	All. n. 053
2022	dipendente	€ 334,33	€ 260,71	€ 21,73	All. n. 054
Reddito medio annuale		€ 561,80	€ 438,13	€ 36,51	

In definitiva, dall'analisi delle Certificazioni Uniche dell'istante, il reddito medio netto annuo della sig.ra Micale Patrizia, ammonta a complessivi euro 334,00 lordi, corrispondenti ad euro 261,00, corrispondenti ad un reddito netto mensile (capacità finanziaria), di euro 22,00 circa.

Redditi Complessivi del Nucleo familiare

Alla luce dei dati sopra riportati il reddito lordo annuo del nucleo familiare, ammonta a complessivi euro 21.762,90 (di cui euro 21.428,57 derivanti dall'attività di lavoro dipendente del sig. Mauri ed euro 334,33 derivanti dall'attività di lavoro della sig.ra Micale) corrispondenti ad euro 18.586,71 (di cui euro 18.326,00 derivanti dall'attività di lavoro dipendente del sig. Mauri Carmelo ed euro 261,00 derivanti dall'attività della signora Micale Patrizia); ciò significa che **il reddito netto medio mensile (capacità finanziaria), con riferimento all'intero nucleo familiare, ammonta a complessivi euro 1.549,00 circa** (di cui euro 1.527,00 reddito del sig. Mauri ed euro 22,00 reddito sig.ra Micale).

6-Spese Personali

Spese Nucleo Familiare signori Carmelo Mauri e Micale Patrizia

Tipologia Spesa	Media mensile
Abbigliamento e calzature	€ 50,00
Altro	€ 100,00
Manutenzione auto	€ 20,00
Servizi sanitari	€ 80,00
Spese alimentari	€ 350,00
Spese auto-moto e trasporti	€ 200,00
Spese condominiali	€ 00,00
Telefoni cellulari	€ 20,00
Utenze	€ 200,00
Totale	€ 1.020,00

Con riferimento all'importo quantificato per la spesa media mensile, si evidenzia che l'art. 283 del Codice della Crisi d'impresa, stabilisce che l'importo necessario al mantenimento del debitore e della sua famiglia va determinato "in misura pari all'assegno sociale aumentato della metà moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre

2013, n. 159.” Orbene, applicando i parametri sopra esposti, di cui all’art. 283 del C.C.I., l’ammontare complessivo del reddito necessario al sostentamento del nucleo familiare dell’istante composto da due persone sarebbe dovuto essere pari ad euro 1.185,20 circa, ma gli istanti hanno espressamente dichiarato che la propria spesa media mensile ammonta ad euro 1.020,00 circa **(Allegato n. 089)**.

Pertanto, **avendo attribuito al nucleo familiare degli istanti un reddito disponibile mensile (capacità finanziaria) che ammonta mediamente a circa euro 1.549,00 e detratte le spese per il decoroso sostentamento, ammontanti mediamente ad euro 1.020,00 al mese, la somma residua disponibile da offrire ai creditori è pari ad euro 529,00 circa.**

7-Esposizione delle ragioni dell’incapacità del Debitore a adempiere le obbligazioni assunte

(Ai sensi dell’Art. 68 comma 2 lettera b e succ. modifiche)

Il D.Lgs. 14/2019 prevede, all’art. 68 co. 2 lett. b), che la relazione particolareggiata dell’Organismo di Composizione della Crisi debba contenere *“l’esposizione delle ragioni dell’incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte”*.

Nella valutazione delle ragioni dell’incapacità del Debitore ad adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un’esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia dei Debitori tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Nel caso dei signori Mauri-Micale, per come riferito dagli stessi e riscontrato attraverso i documenti consegnati e per come risulta dal cassetto fiscale (in particolar modo dalle dichiarazioni dei redditi) e dall’estratto contributivo Inps da cui emergono tutti i periodi in cui il sig. Mauri ha prestato attività di lavoro dipendente (Cfr. Allegato n. 017), le difficoltà nell’adempire le proprie obbligazioni trovano le proprie origini nel licenziamento del sig. Mauri Carmelo, avvenuto in data 09-12-2012, dalla ditta Fratelli Lombardo S.r.l. (dove l’istante aveva sempre lavorato fin dagli anni 90’).

Per come già specificato nel corpo della presente relazione, in data 29-09-2000 i signori Mauri-Micale sottoscrivevano con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (oggi Iqera Italia S.p.A.) il contratto di mutuo ipotecario Rep. 85411 Racc. 25132 per l’importo complessivo di lire 112.000,000, corrispondenti ad euro 57.843,17 in linea capitale (Cfr. Allegato n. 010) per l’acquisto della propria abitazione sita in Catania, via del Nespolo n. 34 (Cfr. Allegato n. 009). A garanzia del puntuale adempimento delle rate del mutuo si costituivano fidejussori il sig. Mauri Santo e la signora Di Marco Grazia, rispettivamente fratello e cognata dell’istante Mauri Carmelo. Il contratto di mutuo anzidetto prevedeva il rimborso dell’intero importo dovuto in complessive n. 40 (quaranta) rate semestrali d’importo variabile in ragione del tasso d’interesse semestralmente applicato.

Il mutuo venne regolarmente pagato dagli istanti fino all’anno 2014 allorché, esauriti i risparmi accantonati ed in assenza di una stabile occupazione per entrambi, gli stessi non riuscirono più a sostenere il pagamento delle rate semestrali. Nonostante le evidenti difficoltà economiche, i coniugi Mauri-Micale, come riportato nei paragrafi che precedono, proposero al creditore Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., in data 27-08-2015, una richiesta di rinegoziazione e

rientro. Il piano di rientro prevedeva il pagamento di rate mensili di euro 200,00 per i primi otto mesi, per poi arrivare a rate mensili di euro 700,00 circa. Gli istanti, considerata la difficile situazione economica in cui si trovavano, proponevano ulteriori rinegoziazioni, prevedendo rate mensili da euro 200,00 (unico importo cui gli stessi riuscivano a far fronte). I pagamenti proseguirono fino al 16-03-2018 come da ricevute allegate (Cfr. Allegato n. 029). Successivamente a tale data Banca BNL S.p.A. non consentì più agli istanti di rinegoziare gli importi dovuti e gli stessi rimasero irreversibilmente indietro con i pagamenti (Cfr. *Infra Par. Indicazione delle cause del sovraindebitamento*), tanto che in data 22-01-2024 il creditore ipotecario notificò atto di precetto (Cfr. Allegato n. 011).

Per quanto riguarda invece il finanziamento n. 016204741 sottoscritto con Agos Ducato S.p.A., di complessivi euro 55.692,00 (di cui euro 32.000,00 in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 120 rate mensili d'importo costante pari ad euro 464,10, gli istanti, dopo la perdita del lavoro del sig. Mauri, sottoscrissero nello stesso anno 2015 un piano di rientro con effetti cambiari che prevedeva il pagamento di n. 120 effetti cambiari di cui n.60 da € 200,00 con scadenza mensile a decorrere dal 28/09/2015 e n. 60 effetti da € 290,00 con scadenza mensile a decorrere dal 28/09/2020, ad oggi regolarmente pagate.

Con specifico riferimento alle ragioni che hanno comportato per gli istanti l'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte, come sopra accennato (Cfr. par. Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni), le stesse possono essere ricondotte alla perdita del posto di lavoro da parte del sig. Mauri avvenuto alla fine dell'anno 2012. Nonostante ciò gli istanti tentarono in ogni caso di onorare le proprie obbligazioni, così come sopra descritto.

Dall'analisi documentale condotta e dalle informazioni acquisite, si può affermare che il sovraindebitamento degli istanti non può attribuirsi in alcun modo ad uno stile di vita oltremodo prodigo bensì esclusivamente alle conseguenze di una situazione economica precaria, determinatasi essenzialmente a causa del venir meno di un'occupazione stabile e continuativa.

8-Indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori

Dalle ispezioni ipotecarie, effettuate presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari (Cfr. Allegato n. 069 e n. 070), si riscontra che, negli ultimi cinque anni, i signori Mauri Carmelo e Micale Patrizia non hanno posto in essere alcun atto dispositivo del proprio patrimonio e che non esistono atti dei debitori impugnati dai creditori.

9-La valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda

Ai sensi dell'Art. 68 comma 2 lettera c) e succ. modifiche

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché dalla disamina del contenuto della proposta di Ristrutturazione dei debiti (Art. 67 comma 1 e succ. modifiche d.lgs n.14/2019 in attuazione della Legge 155/2017/d.lgs n.14/2019 in

attuazione della Legge 155/2017) è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'Art. 67 comma 1 e succ. modifiche del d.lgs n.14/2019 in attuazione della Legge 155/2017;
- I debitori si trovano in stato di sovra-indebitamento, così come definito dall'Art. 2 comma 1 lettera c e succ. modifiche della medesima Legge;
- La proposta del Piano è ammissibile ai sensi dell'Art. 68 comma 2 e succ. modifiche;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni di cui all'Art. 67 comma 2 e succ. modifiche (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- È stata verificata l'inesistenza di atti dei debitori impugnati dai creditori, ai sensi dell'Art. 67 comma 2 lett. c) e succ. modifiche;
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- E' stato valutato, ai fini della concessione del finanziamento, il merito creditizio ai sensi ai sensi dell'Art. 68 comma 3 e succ. modifiche della d.lgs n.14/2019 in attuazione della Legge 155/2017.

10-Indicazione presumibile dei costi della procedura

(Ai sensi dell'Art. 68 comma 2 lettera e e succ. modifiche d.lgs n.14/2019 in attuazione della Legge 155/2017)

Compensi OCC

Importo dell'attivo	€ 46.484,08	
Importo del passivo	€ 46.484,08	
Importo attribuito ai creditori	€ 46.484,08	
Massimo 10% Importo attribuito ai creditori	€ 46.484,08	
	Minimo	Massimo
Compenso Totale Scaglioni su Attivo	€ 4.561,85	€ 5.271,49
Compenso Totale Scaglioni su Passivo	€ 88,59	€ 438,27
Totale al lordo della riduzione	€ 4.650,44	€ 5.709,76
Riduzione ex-art.16 c.4 (40%)	€ 1.860,18	€ 2.283,90
Totale al netto della riduzione	€ 2.790,26	€ 3.425,86
Compenso concordato con OCC	€ 3.425,86	
Rimborso Indennità OCC 15,00 %	€ 513,88	
Totale Compenso	€ 3.939,74	
IVA	€ 866,74	
Totale Compenso (IVA Inclusa)	€ 4.806,48	
Acconti OCC	€ 500,00	

Rimborsi OCC	€ 0
Netto	€ 4.306,48

Costi presunti della procedura

Costo	Creditore	Importo
Compenso Legale	Mariaflavia Cavallaro	€ 2.700,00
Compenso OCC	UNES – Unione Nazionale per L'Equilibrio Sociale A.P.S Segretariato Sociale del Comune di Catania	€ 4.806,48
Gestione Conto Corrente	Banca Agricola popolare di Ragusa	€ 1.600,00
Totale		€ 9.106,48

11-Merito Creditizio

Ai sensi dell'art. 68, comma 3 del D.Lgs. 14/2019 l'Organismo di Composizione della Crisi è tenuto ad indicare "se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un numero corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159."

In data 29-09-2000, i coniugi Mauri-Micale sottoscrissero con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (oggi Iqera Italia S.p.A.) il contratto di mutuo ipotecario Rep. 85411 Racc. 25132 per l'importo complessivo di lire 112.000,000, corrispondenti ad euro 57.843,17 in linea capitale. Il contratto di mutuo anzidetto prevedeva il rimborso dell'intero importo dovuto in complessive n. 40 (quaranta) rate semestrali d'importo variabile in ragione del tasso d'interesse semestralmente applicato, comportando per gli istanti un impegno mensile di circa euro 378,64.

Orbene, all'atto della concessione del finanziamento la signora Micale non era titolare di alcun reddito mentre il sig. Mauri era titolare di un reddito netto mensile di euro 929,06 ed il suo nucleo familiare era composto da cinque persone.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 del D.Lgs. 14/2019, nell'anno 2000 l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia, composta da cinque persone), avrebbe dovuto essere pari quantomeno ad euro 948,19⁴.

Pertanto, a parere dello scrivente, la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., all'atto della concessione del mutuo, non ha correttamente valutato il merito creditizio dei due istanti, fissando una rata semestrale a tasso variabile di euro 2.271,84, corrispondente ad una rata mensile di euro 378,64, importo quest'ultimo non sostenibile per il nucleo familiare.

Successivamente in data 07-07-2009 il sig. Mauri unitamente alla moglie signora Micale, sottoscrisse con la società Agos Ducato S.p.A., al fine di estinguere il contratto di finanziamento in essere con Findomestic S.p.A. e le due linee di credito, il contratto n. 016204741 di complessivi euro 55.692,00 (di cui euro 32.000,00 in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 120 rate mensili d'importo costante pari ad euro 464,10.

⁴ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2000 era pari ad euro 332,70 (lire 644.200) - per 2,85 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) per cinque componenti.

Invero, nell'anno 2009, all'interno del nucleo familiare degli istanti l'unico percettore di reddito risultava essere il sig. Mauri Carmelo, che era titolare di un reddito netto mensile di euro 1.154,42.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 del D.Lgs. 14/2019, nell'anno 2009 l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia, composta da cinque persone), avrebbe dovuto essere pari quantomeno ad euro 1.164,48⁵.

A parere dello scrivente, dunque, considerato che al netto delle due rate in essere residuava per il nucleo familiare un reddito pari ad euro 311,68, importo nettamente inferiore rispetto a quello previsto per mantenere un dignitoso tenore di vita, anche Agos Ducato S.p.A. non ha correttamente valutato il merito creditizio dell'istante.

In riferimento alla valutazione del merito creditizio, lo scrivente rappresenta a seguire una tabella riepilogativa che tiene in considerazione la possibilità di sostenere il debito contratto, secondo i seguenti parametri:

Merito Creditizio Nucleo Familiare - Carmelo Mauri e Patrizia Micale

Creditore	Reddito Netto Mensile Disponibile	Data erogazione	Coefficiente ISEE	Ammontare mensile per tenore di vita dignitoso	Importo rate precedenti	Importo rate finanziamento	Totale rate	Reddito - Rata	Reddito - Rata - Ammontare mensile per tenore di vita dignitoso	Finanziatore ha tenuto conto di merito creditizio	Rapporto rata/reddito
Banca Nazionale del Lavoro s.p.a.	929,06	29/09/2000	2.85	948,19	€ 0	378,64	378,64	569,55	569,55	No	40,76 %
Agos Ducato s.p.a.	1.154,42	07/07/2009	2.85	1.164,68	378,64	464,10	842,74	311,68	311,68	No	73,00%

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente, lo stato di crisi finanziaria ed economica dei Debitori e quindi lo stato di bisogno in cui gli stessi versavano, era a conoscenza degli istituti finanziari. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario. Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente". La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "chiarimenti adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria". L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). "Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli" (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013. Alla luce di quanto appena detto, gli istituti finanziari non possono considerarsi immuni da responsabilità in quanto erano nelle condizioni di valutare il merito creditizio degli

⁵ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2009 era pari ad euro 408,66 - per 2,85 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) per cinque componenti.

istanti e la loro futura solvibilità. Pertanto, i profili di colpa degli istanti, anche se in astratto configurabili, verrebbero senz'altro assorbiti e superati da quelli del finanziatore (cfr. Tribunale Napoli Nord, 21 dicembre 2018).

In definitiva, alla luce dei dati sopra riportati, può affermarsi che nel corso degli anni né il creditore Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. né la società Agos Ducato S.p.A. hanno correttamente valutato il merito creditizio dell'istante, contravvenendo a quanto previsto dall'art. 68 comma 3 D. Lgs. 14/2019.

12-Esposizione della Proposta

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

1. assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza dei Debitori;
2. dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
3. trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile ed il debito sostenibile, utilizzando le leve individuate dalla d.lgs n. 14/2019 in attuazione della Legge 155/2017.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per i Debitori di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è già dato il dettaglio analitico, la percentuale di soddisfazione indicata nella Tabella sottostante.

Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	Falcidia	% di soddisfo	Importo offerto
1)	OCC Unes Catania	prededuzione	4.306,48	0,00	100%	4.306,48
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	1.600,00	0,00	100%	1.600,00
3)	Avv. Cavallaro (Spese legali)	prededuzione	2.000,00	0,00	100%	2.000,00
4)	Iquera Italia S.p.A. (Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.)	ipotecario	33.746,95	0,00	100%	33.746,95
5)	Avv. Cavallaro (Spese legali)	privilegiato	700,00	0,00	100%	700,00
6)	Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	1.719,82	0,00	100%	1.719,82
7)	Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	229,50	0,00	100%	229,50
8)	Comune di Catania	privilegiato	420,00	0,00	100%	420,00
9)	Hoist Finance (già Agos Ducato S.p.A.)	chirografario	9.280,00	0,00	100%	9.280,00
10)	Iquera Italia S.p.A. (Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.)	chirografario	250,12	0,00	100%	250,12
11)	Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	137,71	0,00	100%	137,71
Totale			54.390,58	0,00		54.390,58

Considerato che il debito totale gravante prima della determinazione del piano è di € 54.390,58 e che non è previsto alcuno stralcio ma soltanto una dilazione di pagamento, si può affermare che il TOTALE DEL DEBITO POST PIANO di €

54.390,58 corrisponde al totale dell'indebitamento. Si procedere dunque ad un sintetico riepilogo delle somme offerte ai vari creditori con il Presente Piano di Ristrutturazione dei debiti:

1. **OCC- UNES**, debito complessivo "prededuzione" pari ad euro 4.306,48, per il quale non è previsto alcun abbattimento, con un residuo da pagare pari ad euro 4.306,48;
2. **Spese gestione c/c**, debito complessivo "prededuzione" pari ad euro 1.600,00, per il quale non è previsto alcun abbattimento, con un residuo da pagare pari ad euro 1.600,00;
3. **Avv. Mariaflavia Cavallaro (spese legali procedura)** debito complessivo "prededuzione" pari ad euro 2.000,00, per il quale non è previsto alcun abbattimento, con un residuo da pagare pari ad euro 2.000,00;
4. **Iquera Italia S.p.A. (già Banca BNL S.p.A.)**, debito complessivo "ipotecario" pari ad euro 33.746,95, per il quale non è previsto alcun abbattimento, con un residuo da pagare pari ad euro 33.746,95;
5. **Avv. Mariaflavia Cavallaro (spese legali procedura)** debito complessivo "privilegiato" pari ad euro 700,00, per il quale non è previsto alcun abbattimento, con un residuo da pagare pari ad euro 700,00;
6. **Agenzia Entrate Riscossione** debito complessivo "privilegiato" pari ad euro 1.719,82, per il quale non è previsto alcun abbattimento, con un residuo da pagare pari ad euro 1.719,82;
7. **Dipartimento delle Finanze e delle Entrate** debito complessivo "privilegiato" pari ad euro 229,50, per il quale non è previsto alcun abbattimento, con un residuo da pagare pari ad euro 229,50;
8. **Comune di Catania** debito complessivo "privilegiato" pari ad euro 420,00, per il quale non è previsto alcun abbattimento, con un residuo da pagare pari ad euro 420,00;
9. **Hoist Finance S.r.l.** debito complessivo "chirografario" pari ad euro 9.280,00, per il quale non è previsto alcun abbattimento, con un residuo da pagare pari ad euro 9.280,00;
10. **Iquera Italia S.p.A. (già Banca BNL S.p.A.)**, debito complessivo "chirografario" pari ad euro 250,12, per il quale non è previsto alcun abbattimento, con un residuo da pagare pari ad euro 250,12;
11. **Agenzia Entrate Riscossione** debito complessivo "chirografario" pari ad euro 137,71, per il quale non è previsto alcun abbattimento, con un residuo da pagare pari ad euro 137,71.

13-Prospetto Consolidamento Debiti

Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	% di soddisfo	Totale da pagare a rate	Nr. Rate
1)	OCC Unes	prededuzione	4.306,48	100%	4.306,48	12
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	1.600,00	100%	1.600,00	120
3)	Avv. Mariaflavia Cavallaro (spese legali procedura)	prededuzione	2.000,00	100%	2.000,00	24
4)	Iquera Italia S.p.A. (Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.)	ipotecario	33.746,95	100%	1.000,00 32.746,95	12 108
5)	Avv. Mariaflavia Cavallaro (spese legali procedura)	privilegiato	700,00	100%	700,00	12

6)	Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	1.719,82	100%	1.719,82	108
7)	Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	229,50	100%	229,50	24
8)	Comune di Catania	privilegiato	420,00	100%	420,00	24
9)	Hoist Finance (già Agos Ducato S.p.A.)	chirografario	9.280,00	100%	9.280,00	108
10)	Iquera Italia S.p.A. (Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.)	chirografario	250,12	100%	250,12	24
11)	Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	137,71	100%	137,71	12
	Totale		54.390,58		54.390,58	

I debitori si impegnano a corrispondere, nell'arco temporale di centoventi mesi (10 anni) l'importo di € 54.390,58 con una rata mensile media di € 453,00. Le somme di cui sopra saranno distribuite ai creditori, secondo l'entità e l'ordine successivamente specificato con le seguenti modalità e/o tempi:

1) **euro 4.306,48 da corrispondere all'OCC Unes**, in 12 (dodici) rate mensili di importo costante pari ad euro 358,87, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorrere dal mese successivo al provvedimento di omologa, con la specificazione che le somme verranno accantonate sul conto corrente intestato alla procedura e liquidate ex art. 71 CCII a seguito di successivo provvedimento del Giudice;

2) **euro 1.600,00 da corrispondere a titolo di spese di gestione del conto corrente**, in 120 (centoventi) rate mensili d'importo costante pari ad euro 13,33, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorre dal mese successivo al provvedimento di omologa;

3) **euro 2.000,00 da corrispondere all'Avv. Cavallaro quale credito prededucibile (importo comprensivo di oneri ed accessori)**, in 24 (ventiquattro) rate mensili d'importo costante pari ad euro 83,33, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al ventiquattresimo mese;

4) **euro 33.746,95 da corrispondere a Iquera Italia S.p.A. (già Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.) quale credito ipotecario** con le seguenti modalità:

- i. euro 1.000,00 in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 83,33, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- ii. euro 32.746,95 in 108 (centootto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 303,21, la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese.

5) **euro 700,00 da corrispondere all'Avv. Cavallaro quale credito privilegiato** (importo comprensivo di oneri ed accessori), in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 58,33, la prima dal venticinquesimo mese successivo all'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al trentaseiesimo mese;

6) **euro 1.719,82 da corrispondere a Agenzia Entrate Riscossione per crediti di tipo “privilegiato”**, in 108 (centootto) rate mensili d’importo costante pari ad euro 15,92 la prima dal tredicesimo mese successivo all’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;

7) **euro 229,50 da corrispondere al Dipartimento delle Finanze e delle Entrate della Regione Sicilia, per crediti di tipo “privilegiato”**, in 24 (ventiquattro) rate mensili d’importo costante pari ad euro 9,56 la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al trentaseiesimo mese;

8) **euro 420,00 da corrispondere al Comune di Catania, per crediti di tipo “privilegiato”**, in 24 (ventiquattro) rate mensili d’importo costante pari ad euro 17,50 la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al trentaseiesimo mese;

9) **euro 9.280,00 da corrispondere a Hoist Finance S.r.l. per crediti di tipo “chirografario”**, in 108 (centootto) rate mensili d’importo costante pari ad euro 85,93 dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;

10) **euro 250,12 da corrispondere alla società Iquera Italia S.p.a. (già Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.), per crediti di tipo “chirografario”**, in 24 (ventiquattro) rate mensili d’importo costante pari ad euro 10,42 la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al trentaseiesimo mese;

11) **euro 137,71 da corrispondere Agenzia Entrate Riscossione S.p.A. per crediti di tipo “chirografario”** in 12 (dodici) rate mensili d’importo costante pari ad euro 11,48 la prima dal venticinquesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al trentaseiesimo mese.

14-Sintesi

(Art. 67 e succ. modifiche d.lgs n.14/2019 in attuazione della Legge 155/2017)

Prospetto sintesi

Descrizione	Attuale	Post-omologa
Reddito Netto	€ 1.549,00	€ 1.549,00
Spese	€ 1.020,00	€ 1.020,00
Rate mensili medie	€ 842,74	€ 453,00
Rapporto rata / Reddito netto mensile	54,41 %	29,24 %
Reddito netto mensile rimanente per spese	€ 706,26	€ 1.096,00

Considerato che il reddito netto mensile attuale del nucleo familiare è di circa € 1.549,00 e che le spese mensili ammontano ad € 1.020,00, gli istanti sono in grado di sostenere la rata mensile predisposta nel piano di rientro, lasciando anche una piccola disponibilità per le eventuali spese imprevedute.

Al fine di riepilogare le rate mensili che gli istanti andranno a versare si fornisce il seguente prospetto:

	Creditore	Tipo debito	Totale da pagare a rate	Nr. Rate	MESI			
					da 1 a 12	da 13 a 24	da 25 a 36	da 37 a 120
1)	OCC Unes Catania	prededuzione	4.306,48	12	358,87			
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	1.600,00	120	13,33	13,33	13,33	13,33
3)	Avv. Mariaflavia Cavallaro S.p.A. (spese legali)	prededuzione	2.000,00	24	83,33	83,33		
4)	Iquera Italia S.p.A. (già Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.)	ipotecario	1.000,00 32.746,95	12 108	83,33	303,21	303,21	303,21
5)	Avv. Mariaflavia Cavallaro S.p.A. (spese legali)	privilegiato	700,00	12			58,33	
6)	Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	1.719,82	108		15,92	15,92	15,92
7)	Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	229,50	24		9,56	9,56	
8)	Comune di Catania	privilegiato	420,00	24		17,50	17,50	
9)	Hoist Finance (già Agos Ducato S.p.A.)	chirografario	9.280,00	108		85,93	85,93	85,93
10)	Iquera Italia S.p.A. (già Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.)	chirografario	250,12	24		10,42	10,42	
11)	Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	137,71	12			11,48	
	Totale		54.390,58		538,87	539,21	525,69	418,40

In merito alla coerenza del Piano di Ristrutturazione dei debiti proposto con le previsioni di cui al D.lgs n. 14/2019, in attuazione della Legge 155/2017 sul sovraindebitamento, si riepiloga quanto segue:

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'Art. 67 comma 1 e succ. modifiche della d.lgs n. 14/2019 in attuazione della Legge 155/2017;
- I debitori si trovano in stato di sovraindebitamento così come definito dell'Art. 2 comma 1 lettera e) e succ. modifiche della d.lgs n.14/2019 in attuazione della Legge 155/2017;
- La proposta della Ristrutturazione dei debiti è ammissibile ai sensi d.lgs n.14/2019 in attuazione della Legge 155/2017;
- La proposta di Ristrutturazione dei debiti rispetta le disposizioni dei cui all'Art. 67 comma 2 e succ. modifiche (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);

- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dai consumatori nell'assumere volontariamente le obbligazioni (Art. 68 comma 2 lettera a e succ. modifiche);
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni Art. 68 comma 2 lettera b) e succ. modifiche;
- è stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata Art. 68 comma 2 lettera c) e succ. modifiche;
- I debitori si trovano attualmente in stato di sovraindebitamento, come definito dall'Art. 67 comma 1 e succ. modifiche.

15-Alternativa Liquidatoria

Valore stimato del patrimonio complessivo immobiliare dei debitori

Bene da liquidare	Importo realizzabile	Data di realizzo
A/3 - Abitazioni di tipo economico	€ 60.000,00	3 anni
Terreno agricolo "Pascolo"	€ 121,68	
Autovetture	€ 0	3 anni
Totale	€ 60.000,00	
Importo realizzabile con liquidazione giudiziale		Soluzione proposta da Accordo
€ 60.000,00		€ 54.390,58

Ai sensi dell'art. 70 comma 9 della D.Lgs. 14/2019, l'OCC deve verificare se la proposta soddisfa i creditori muniti di privilegio e falcidiati in misura non inferiore rispetto a quanto gli stessi otterrebbero nel caso di collocazione preferenziale sul ricavato della vendita dei beni e diritti su cui insistono le cause di privilegio. **La proposta formulata dagli istanti non prevede alcuna falcidia** né per il creditore ipotecario, rappresentato dalla società Iquera Italia S.p.a. (già Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.) né per i creditori privilegiati, rappresentati da Agenzia delle Entrate Riscossione, Dipartimento delle Finanze ed Entrate Regione Sicilia e dal Comune di Catania.

In particolare al creditore ipotecario, Iquera Italia S.p.A. (già Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.) sarà assicurato il pagamento dell'intero credito vantato pari ad euro 33.746,95, nell'arco temporale massimo di 120 mesi secondo le seguenti modalità:

- euro 1.000,00 in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 83,33, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- euro 32.746,95 in 108 (centootto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 303,21, la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese.

Per quanto riguarda invece i creditori privilegiati i pagamenti avverranno nell'arco temporale massimo di centootto mesi dall'eventuale provvedimento di omologa per Agenzia Entrate-Riscossione, in dodici mesi per l'Avv. Cavallaro ed in ventiquattro mesi per il Dipartimento delle Finanze e delle Entrate della Regione Sicilia e per il Comune di Catania.

Ai sensi dell'art. 70 comma 9 D.Lgs. 14/2019, lo scrivente è chiamato a valutare anche la convenienza del Piano di Ristrutturazione dei debiti in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà dei debitori.

Come chiarito nel corpo della presente relazione, il patrimonio degli istanti risulta di fatto essere composto unicamente dalla propria casa di abitazione, sita in Catania, via del Nespolo n. 32, il cui valore secondo i parametri medi OMI ammonta ad euro 60.000,00.

Con riferimento al terreno di tipo pascolo, sito in Catania C.da San Demetrio/Coda di Lupo, la quota di proprietà del 50% (25% sig. Mauri e 25% sig.ra Micale) risulta di valore estremamente irrisorio (euro 121,68) mentre l'autovettura Ford Focus, considerato che la stessa è stata immatricolata quasi ventidue anni fa, non risulta avere alcun ragionevole valore di mercato.

La presente proposta, considerato il valore del patrimonio immobiliare degli istanti, non prevede alcuna falcidia per i creditori che, a prescindere dal grado di privilegio vantato, vedranno soddisfatti integralmente i propri crediti in un arco temporale di dieci anni. La proposta formulata appare conveniente sia per il creditore ipotecario che per i creditori privilegiati che nell'arco temporale massimo di ventiquattro mesi dall'eventuale omologa vedranno soddisfatti i propri crediti che per i creditori chirografari, che privi di titolo esecutivo dovrebbero incoare prima un giudizio monitorio e poi una procedura di espropriazione per vedere soddisfatto il loro credito con ulteriore aggravio di spese e di tempo.

Giova infatti ricordare, che al fine di valutare l'abitazione degli istanti si è tenuto conto unicamente dei valori medi OMI, ma spesso in sede di redazione della perizia di stima del bene tali valori subiscono diminuzioni in considerazione delle eventuali difformità dell'immobile o dello stato in cui lo stesso si trova. Nel caso di specie, al fine di intraprendere una liquidazione controllata del bene, sarebbe necessario acquisire una perizia di stima e non vi è alcuna garanzia che il reale valore di mercato del bene venga allineato al valore medio OMI potendo di fatto essere persino più basso del valore minimo pari ad euro 48.000,00.

Tenuto conto delle predette osservazioni, si ritiene che il Piano di Ristrutturazione dei debiti proposto rappresenta la migliore soluzione formulabile nei confronti del ceto creditorio al fine di un loro soddisfacimento, prevedendo, invero, una dilazione, ma con esiti certi, atteso che i creditori potranno veder ridotto mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all'omologazione Piano di Ristrutturazione stesso.

16-Conclusioni

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte si ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, come da piano di ristrutturazione dei debiti (ex Art. 67 e succ. modifiche, d.lgs n.14/2019 in attuazione della Legge 155/2017) predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, possa ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

17-Attestazione

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;

- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del di Ristrutturazione dei debiti predisposta (67 d.lgs n.14/2019 in attuazione della Legge 155/2017) predisposto dal Debitore;

Attesta

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori della relazione di Ristrutturazione dei debiti predisposta ai sensi dell'Art. 67 e succ. modifiche ex d.lgs n.14/2019 in attuazione della Legge 155/2017.

Catania, 07-03-2024

(Il Gestore nominato con funzioni di OCC)

dr. Alfio Pistorio

Elenco Beni Immobili

Valore stimato del patrimonio complessivo immobiliare dei debitori

Natura	Categoria Catastale	% Diritto	Valore possesso	Provincia	Comune	Indirizzo	Foglio	Particella	Sub	Consistenza	Rendita
Immobile a destinazione ordinaria	A/3 - Abitazioni di tipo economico	50,00 % Mauri e 50% Micale	€ 60.000,00	CT	Catania	Via del Nespolo n. 34 P. 2	32	331	7	4,5	244.03
Terreno agricolo	Pascolo	25,00 % Mauri e 25% Micale	€ 121,68	CT	Catania	Via del Nespolo	67	526		10 are e 20 ca	
Totale			€ 60.121,68								

Elenco Beni Mobili

Valore stimato del patrimonio complessivo mobiliare dei debitori

Tipo	Descrizione	Matricola	Anno	Qta	Diritto	Valore	Valore Possesso
Autovetture	Ford Focus	CC445PA	2002	1	100,00 %	€ 0	€ 0
Totale						€ 0	€ 0

Documentazione Allegata

#	Allegato	Acquisizione	Descrizione
1	Istanza	14/06/2022	Istanza presentata all'UNES
2	Atto di nomina dott. Pistorio	22/09/2023	Atto di Nomina dott. Pistorio
3	Documento d'identità	27/12/2023	Carta d'identità Mauri Carmelo
4	Documento d'identità	14/06/2022	Carta d'identità Micale Patrizia
5	Certificato	14/02/2024	Certificato di stato di famiglia e residenza
6	Certificato	16/10/2023	Certificato di stato integrale di famiglia
7	Buste paga 2022	16/10/2023	Mauri Carmelo buste paga
8	Buste paga 2023	31/01/2024	Mauri Carmelo buste paga
9	Atto pubblico	16/10/2023	Atto di compravendita
10	Atto pubblico	16/10/2023	Atto di mutuo
11	Atto giudiziario	18/04/2023	Atto di precetto
12	Ricevute di pagamento	14/06/2022	Utenza elettrica 2022-2023
13	Estratti conto Bancari	18/04/2023	Banco BPM S.p.A.
14	Estratto conto carta postepay	18/04/2023	Estratto conto
15	Lista movimenti carta postepay	18/04/2023	Dettaglio movimenti postepay
16	Ricevute di pagamento mutuo	18/04/2023	Ricevute di pagamento
17	Estratto contributivo Inps	18/04/2023	Estratto contributivo Inps
18	Estratto conto pagamenti mutuo aggiornato al 2019	18/04/2023	Banco Bpm S.p.A.
19	Contratto Agos Ducato n. 016204741	18/04/2023	Contratto di finanziamento
20	Estratto conto pagamenti contratto Agos Ducato	18/04/2023	Agos Ducato S.p.A.
21	Ricevuta estinzione contratti Findomestic	18/04/2023	Ricevute estinzione
22	Rinegoziazione del 27-08-2015	18/04/2023	Rinegoziazione mutuo
23	Accettazione rinegoziazione 2015	18/04/2023	Rinegoziazione mutuo
24	Rinegoziazione del 22-04-2016	18/04/2023	Rinegoziazione mutuo
25	Rinegoziazione del 02-05-2016	18/04/2023	Rinegoziazione mutuo
26	Rinegoziazione del 03-11-2016	18/04/2023	Rinegoziazione mutuo
27	Rinegoziazione del 28-08-2017	18/04/2023	Rinegoziazione mutuo
28	Ricevute di pagamento rinegoziazione	18/04/2023	Banco BNL S.p.A.
29	Raccomandata BNI e riscontro Avv. Freni	18/04/2023	Raccomandate
30	Pec Sistemica S.p.A.	18/04/2023	29-09-2019
31	Cassetto fiscale	16/10/2023	Mod. 730 2001 redditi 2000 sig. Mauri
32	Cassetto fiscale	16/10/2023	Mod. 730 2002 redditi 2001 sig. Mauri

33	Cassetto fiscale	16/10/2023	Mod. 730 2003 redditi 2002 sig. Mauri
34	Cassetto fiscale	16/10/2023	Mod. 730 2004 redditi 2003 sig. Mauri
35	Cassetto fiscale	16/10/2023	Mod. 730 2005 redditi 2004 sig. Mauri
36	Cassetto fiscale	16/10/2023	Mod. 730 2006 redditi 2005 sig. Mauri
37	Cassetto fiscale	16/10/2023	Mod. 730 2007 redditi 2006 sig. Mauri
38	Cassetto fiscale	16/10/2023	Mod. 770 2008 redditi 2007 sig. Mauri
39	Cassetto fiscale	16/10/2023	Mod. 770 2009 redditi 2008 sig. Mauri
40	Cassetto fiscale	16/10/2023	Mod. 770 2010 redditi 2009 sig. Mauri
41	Cassetto fiscale	16/10/2023	Mod. 770 2011 redditi 2010 sig. Mauri
42	Cassetto fiscale	16/10/2023	Mod. 770 2012 redditi 2011 sig. Mauri
43	Cassetto fiscale	16/10/2023	Mod. 770 2013 redditi 2012 sig. Mauri
44	Cassetto fiscale	16/10/2023	Mod. 770 2014 redditi 2013 sig. Mauri
45	Cassetto fiscale	16/10/2023	Certificazione Unica 2016 redditi 2015 sig. Mauri
46	Cassetto fiscale	16/10/2023	Certificazione Unica 2018 redditi 2017 sig. Mauri
47	Cassetto fiscale	16/10/2023	Certificazione Unica 2019 redditi 2018 sig. Mauri
48	Cassetto fiscale	16/10/2023	Mod. 730 2020 redditi 2019 sig. Mauri
49	Cassetto fiscale	16/10/2023	Certificazione Unica 2021 redditi 2020 sig. Mauri
50	Cassetto fiscale	16/10/2023	Mod. 730 2022 redditi 2021 sig. Mauri
51	Cassetto fiscale	16/10/2023	Mod. 730 2023 redditi 2022 sig. Mauri
52	Cassetto fiscale	16/10/2023	Certificazione Unica 2019-2020 E 2021 redditi 2018-2019 e 2020 sig.ra Micale
53	Cassetto fiscale	16/10/2023	Certificazione Unica 2022 redditi 2021 sig.ra Micale
54	Cassetto fiscale	16/10/2023	Certificazione Unica 2023 redditi 2022 sig.ra Micale
55	Certificato dei carichi pendenti Agenzia Entrate	06/10/2023	Sig. Mauri
56	Certificato dei carichi pendenti Agenzia Entrate	06/10/2023	Sig. ra Micale
57	Certificato Casellario Giudiziario	06/11/2023	Sig. Mauri
58	Certificato Casellario Giudiziario	06/11/2023	Sig.ra Micale
59	Certificato Carichi pendenti Tribunale	06/11/2023	Sig. Mauri
60	Certificato Carichi Pendenti Tribunale	06/11/2023	Sig.ra Micale
61	Richiesta certificazione del debito Comune di Catania	05/10/2023	Richiesta a mezzo pec e sollecito
62	Estratto dati centrale Rischi	15/06/2022	Sig. Mauri

	presso Banca d'Italia		
63	Estratto dati centrale Rischi presso Banca d'Italia	15/06/2022	Sig.ra Micale
64	Certificato centrale allarme interbancaria	15/06/2022	Sig. Mauri
65	Certificato centrale allarme interbancaria	15/06/2022	Sig. ra Micale
66	Certificazione Camera di Commercio	15/06/2022 e 17/10/2023	Sig.ri Mauri e Micale
67	Visure catastali	15/06/2022	Sig. Mauri
68	Visure catastali	15/06/2022	Sig.ra Micale
69	Ispezioni ipotecarie	15/10/2023	Sig. Mauri
70	Ispezioni ipotecarie	15/10/2023	Sig.ra Micale
71	Visura PRA	11/12/2023	Mauri
72	Certificazione debiti Inps	15/11/2023	Sig.ri Mauri e Micale
73	Certificato CRIF	27/06/2022	Mauri
74	Certificato CRIF	27/06/2022	Micale
75	Certificazione debiti Inail	16/06/2022	Sig.ri Mauri-Micale
76	Richiesta estratto di ruolo Agenzia Entate Riscossione	15/11/2023	Ricevute pec accettazione e consegna
77	Richiesta Estratto di ruolo Municipia S.p.A.	05/10/2023	Ricevute pec accettazione e consegna
78	Richiesta precisazione del credito e solleciti a tutti i creditori	05/10/2023	Ricevute pec accettazione e consegna
79	Pec Poste Italiane	06/10/2023	Sig.ri Mauri e Micale
80	Precisazione del credito Comune di Catania	06/12/2023	Sig.ri Mauri e Micale
81	Precisazione del credito Agenzia Entrate Riscossione	15/11/2023	Sig.ri Mauri e Micale
82	Precisazione del credito Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	06/07/2022	Sig. Mauri
83	Precisazione del credito Hoist	06/10/2023	Sig.ri Mauri e Micale
84	Precisazione del credito Iquera BNL	20/11/2023	Sig.ri Mauri e Micale
85	Precisazione del credito Banca BNL S.p.A.	28/02/2024	Sig.ri Mauri e Micale
86	Valori OMI	03/03/2024	Estratti da sito Agenzia delle Entrate
87	Valori agricoli medi	03/03/2024	Estratti dal sito Agenzia delle Entrate
88	Proforma fattura Avv. Cavallaro	23/02/2023	Sig.ri Mauri e Micale